Unità didattica 1 - Attori, contesti, problematiche della regolazione del lavoro

Metodi e regole delle relazioni industriali

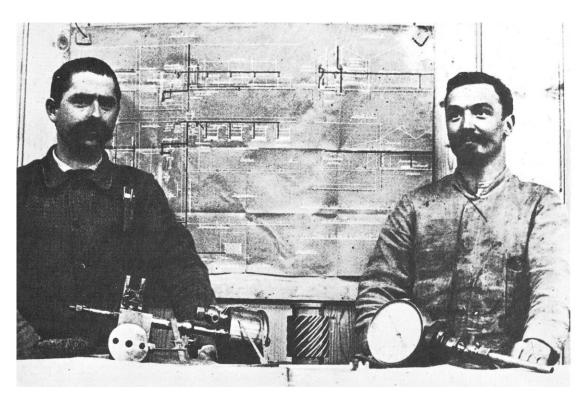
Regolazione sindacale unilaterale

Regole (su lavoro, ecc.) determinate unilateralmente dal sindacato, specificate condizioni a cui vanno assunti lavoratori, in particolare iscritti

Metodo quasi scomparso, usato da sindacati con controllo monopolistico sull'offerta di lavoro (di certi profili professionali)

Esempio

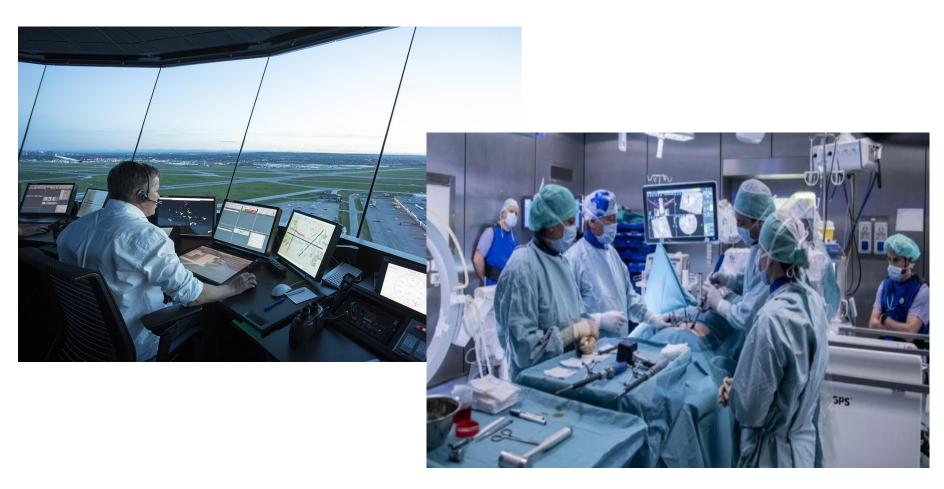
Il «sindacato di mestiere» (ultimi decenni XIX secolo, sindacati che organizzavano lavoratori rari, non facilmente sostituibili)



Tuttavia, oggi si possono osservare sindacati, che non hanno controllo monopolistico dell'offerta di lavoro, ma che rappresentano lavoratori «indispensabili» per produzione beni/servizi, spesso rari

Questi hanno un elevato **potere vulnerante** e quindi possono condizionare molto i datori di lavoro

Esempio



Regolazione legislativa

Interventi di parlamenti, ma anche dei governi, su qualche aspetto del rapporto di lavoro (orario lavorativo, età lavorativa minima, ecc.)

Contrattazione collettiva

(O regolazione congiunta) Attraverso il concorso di entrambe le parti, che «siedono al tavolo» e attraverso un processo negoziale (o negoziazione) che può terminare in un accordo formale concordano regole...

Contrattazione? Sì, perché le parti si fanno pressioni per avere le condizioni più favorevoli. Ma poi devono accordarsi (consenso)



Attenzione: non è un contratto economico-commerciale, non prevede compravendita

Contratto di lavoro vero e proprio (quello che si realizza tra il datore di lavoro e il lavoratore) tramite una lettera di assunzione dove vengono indicati elementi come stipendio, inquadramento, mansioni

La contrattazione collettiva stabilisce le norme a cui il contratto di lavoro dovrebbe adeguarsi («standard minimi») Ne consegue che un tema importante è quello della **applicazione** nelle imprese/enti pubblici degli accordi collettivi, della loro gestione quotidiana

Tema frequente negli studi di relazioni industriali: se/come vengono applicate le norme stabilite dalla contrattazione collettiva

Chi partecipa?

Singolo datore di lavoro

0

Associazione di datori di lavoro

Organizzazione di lavoratori (es. sindacato)

Concertazione sociale

Coinvolge oltre alle organizzazioni che rappresentano lavoratori e datori di lavoro anche **governi o poteri pubblici**. È dunque **trilaterale**

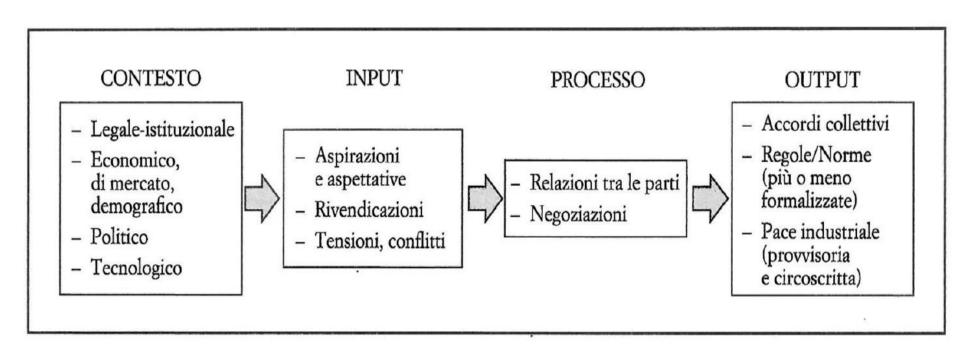
Ha come oggetto la regolazione dell'economia e del welfare state. Portata più ampia della contrattazione collettiva

Quali regole (output) ne derivano?

Regole sostantive, definiscono vari aspetti del rapporto di lavoro

Regole procedurali, definiscono i rapporti tra gli attori delle relazioni industriali

Uno schema



Testi di riferimento

Bordogna L. e Pedersini R., Relazioni industriali, cap. II